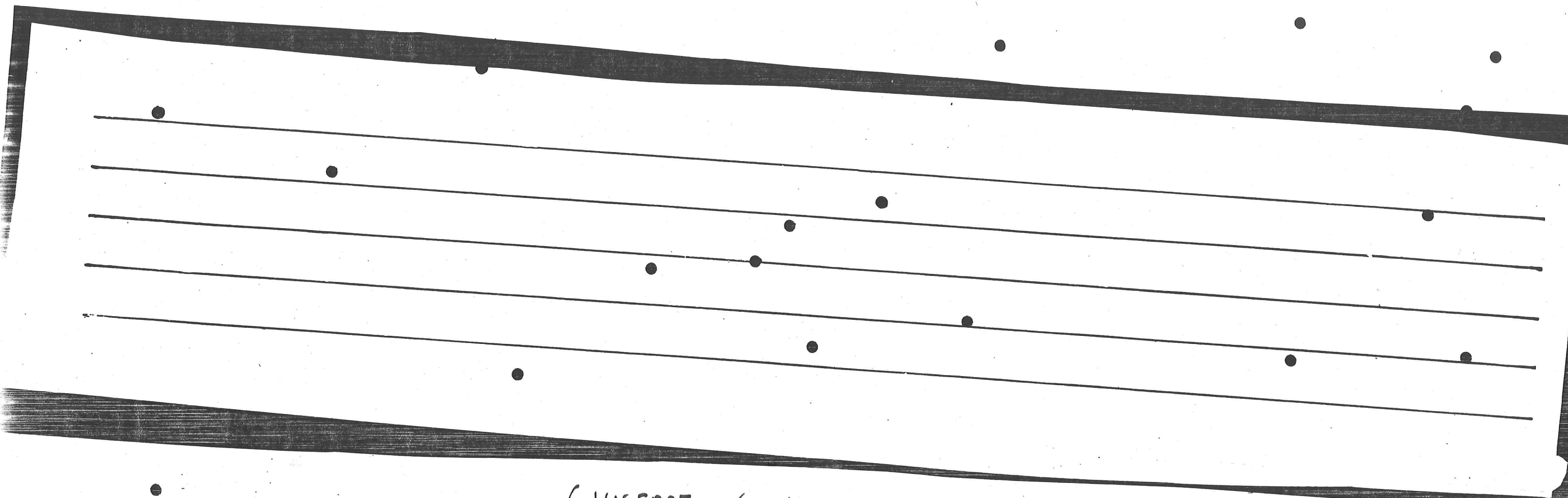




GIUSEPPE GAVAZZA

JOHN CAGE MUSIC WALK
(1992)

JOHN CAGE MUSIC WALK

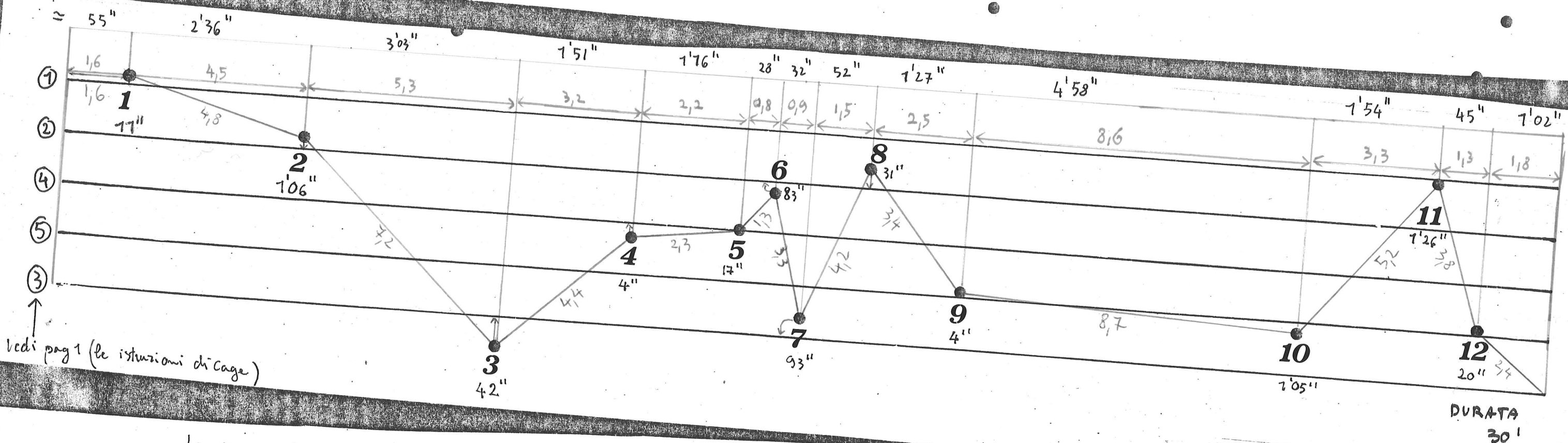
GIUSEPPE GAVAZZA GIUGNO 1992

(JOHNNY WALK CAGE WORK)

MUSIC WALK FOR HEINZ KLAUS METZGER, STOCKHOLM 9/24/58, J.C. FOR 1 OR MORE PIANISTS WHO ALSO PLAY RADIOS AND PRODUCE AUXILIARY SOUNDS BY SINGING OR OTHER MEANS. THE 5 PARALLEL LINES ON THE PLASTIC RECTANGLE REFER TO: ① USE OF THE PIANO STRINGS BY PLUCKING AND/OR MUTING; OR; IN THE CASE OF RADIO, ALTERATION OF OVERTONE CONTROL OR KILOCYCLE GLISSANDO; ② USE OF KEYBOARD (IF AT IT); STRING GLISSANDI (HORIZONTAL OR PERPENDICULAR, SINGLE OR PLURAL (IF AT BACK OF PIANO); MUSIC (IF AT RADIO); ③ INTERIOR PIANO CONSTRUCTION NOISES; OR RADIO STATIC; ④ EXTERIOR PIANO CONSTRUCTION NOISES; OR RADIO SPEECH; ⑤ AUXILIARY SOUNDS (INCLUDING VOICE, PIANO PREPARATIONS, ETC.). THESE REFERENCES ARE TO ANY OF THE LINES. THE TOTAL LENGTH IS ANY TIME-LENGTH. VERTICAL RELATION TO LINES MAY BE INTERPRETED RELATIVELY WITHIN A GIVEN CATEGORY WITH RESPECT TO ANY CHARACTERISTIC. THE 10 (OR THAT NUMBER USED) PAGES HAVING POINTS (ONE LACKING THEM) ARE TO BE INTERPRETED BY EACH PERFORMER IN ANY ORDER, AND BY SUPERIMPOSING THE PLASTIC RECTANGLE IN ANY POSITION (INCLUDING THOSE THAT WOULD GIVE NO ACTIONS). THE EIGHT SMALL PLASTIC SQUARES HAVING 5 LINES EACH ARE OPTIONAL (THEY MAY BE USED AT ANY TIME OR NOT AT ALL FOR THE DETERMINATION OF: ① NUMBER OF SOUNDS IN AN AGGREGATE; ② OCCURENCE (EARLIER, LATER); ③ FREQUENCY; ④ DURATION; ⑤ AMPLITUDE). FOR THESE DETERMINATIONS, MADE BY DROPPING A PERPENDICULAR FROM THE POINT TO THE LINE AND MEASURING ACCORDING TO ANY METHOD OF MEASUREMENT, ANY SUPERIMPOSITION AND ANY LINES MAY BE USED. THE PERFORMERS MAY MOVE AT ANY TIME FROM ONE PLAYING POSITION TO ANOTHER (THEREBY ALTERING THE REFERENCES). WHEN THEY ARE AT A SINGLE PLAYING POSITION, IT MAY BE SHARED WHEN A PIANO BY NOT MORE THAN 3 PLAYERS (HIGH, MIDDLE, LOW) OR 2 (HIGH, LOW). OTHERWISE OCCUPANCY IS TO BE RESPECTED, PROVING A DELAY OR ALTERATION IN PLANS. A PERFORMANCE LASTS AN AGREED UPON LENGTH OF TIME.

Ad Alfonso Frattegiani Bianchi ed Ulrike Brand

SCHEMA GENERALE COMPLESSIVO



La somma dei segmenti che collegano i punti è: $1,6 + 4,8 + 7,2 + 4,4 + 2,3 + 1,3 + 3,3 + 4,2 + 3,4 + 8,7 + 5,2 + 3,8 + 1,8 = 52 \text{ cm.}$
 Se 52 cm esprime la durata complessiva che è di 30 min. (=1800 sec) ogni cm. esprime $1800 \div 52 = 34,6 \text{ sec.}$

$1 \text{ cm} = 34,6 \text{ sec.} = K$

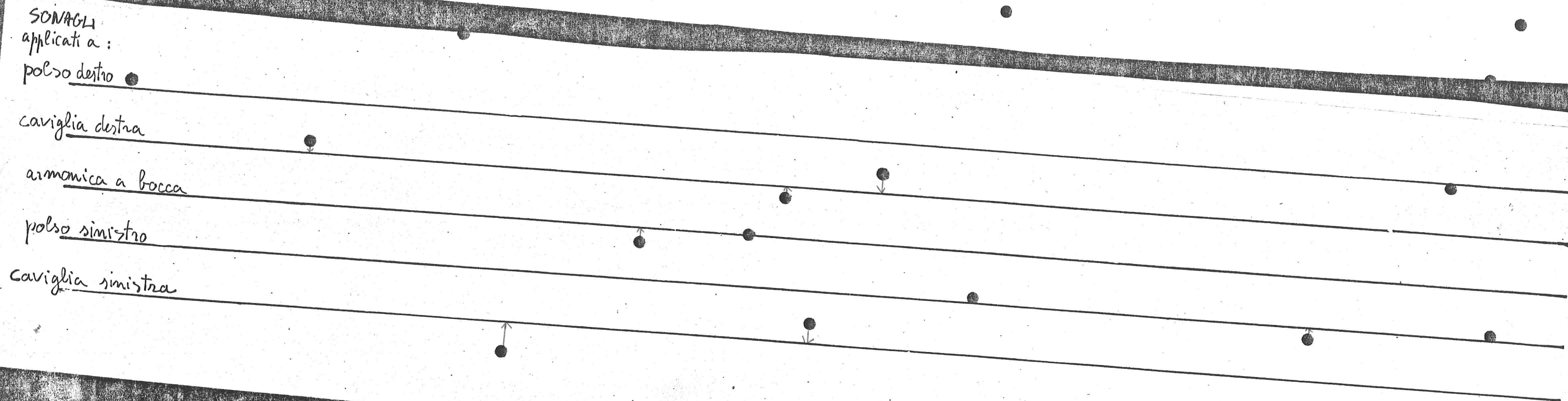
La differenza tra la misura del segmento che collega due punti e la sua proiezione mi dà la durata dell'evento relativo al punto da cui parte il segmento.
 Il segmento proiettato invece esprime la durata che intercorre tra un evento e il successivo, quindi dello spostamento.
 I punti esprimono eventi musicali; i segmenti proiettati esprimono gli spostamenti, tra due eventi.

MUSIC -----> WALK

Le durate degli eventi sono: $(1) (4,8 - 4,5) \cdot K = 10,4''$ $(2) (7,2 - 5,3) \cdot K = 65,8''$ $(3) (4,4 - 3,2) \cdot K = 41,5''$ $(4) (2,3 - 2,2) \cdot K = 3,5''$ $(5) (1,3 - 0,8) \cdot K = 17,3''$ $(6) (3,3 - 0,9) \cdot K = 83''$
 (MUSIC) $K = 34,5$ $(7) (4,2 - 1,5) \cdot K = 93,4''$ $(8) (3,4 - 2,5) \cdot K = 31,2''$ $(9) (8,7 - 3,6) \cdot K = 3,5''$ $(10) (5,2 - 3,3) \cdot K = 65,8''$ $(11) (3,8 - 1,3) \cdot K = 86,5''$ $(12) (2,4 - 1,8) \cdot K = 20,7''$

Le durate dei segmenti proiettati sono: $1,6 \cdot K = 55,4''$ $4,5 \rightarrow 155,8''$ $5,3 \rightarrow 183,5''$ $3,2 \rightarrow 110,8''$ $2,2 \rightarrow 76,2''$ $0,8 \rightarrow 27,7''$ $0,9 \rightarrow 31,2''$ $1,5 \rightarrow 51,9''$ $2,5 \rightarrow 86,5''$ $8,6 \rightarrow 297,7''$ $3,3 \rightarrow 114,2''$
 (WALK) $1,3 \rightarrow 45''$ $1,8 \rightarrow 62,3''$

SCHEMA GENERALE DEI WALK

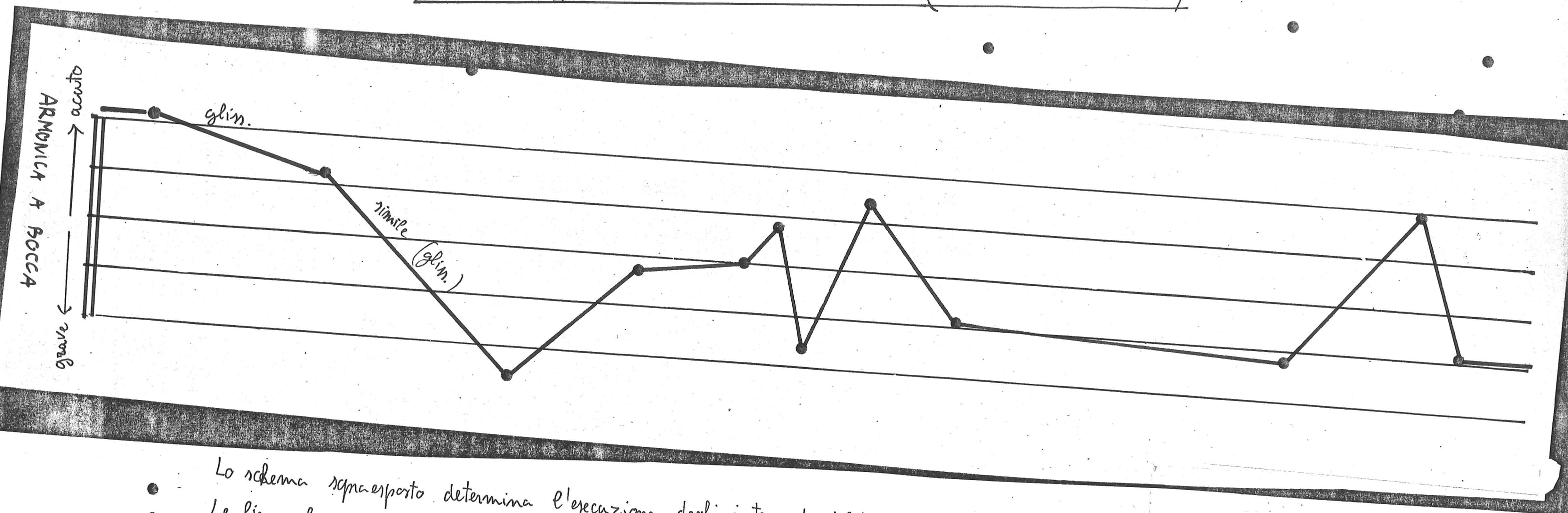


Gli eventi, individuati dai punti (vedi pag 2), sono separati da spazi. Le durate degli eventi e degli spazi che li separano e calcolata a pag 2. Questi spazi sono dunque spazi sulla carta, diventano distanze misurabili e misurate sulla carta, cioè segmenti; diventano ancora durate temporali. Queste durate temporali, nell'esecuzione, diventano nuovamente spazi coperti dallo spostamento dell'interprete. Questi spostamenti dell'interprete sono i WALK. Dunque i punti sono eventi musicali (MUSIC) separati da spostamenti che hanno anche essi carattere sonoro e che sono determinati dalla stessa figura di punti e righe che si usa per gli eventi (sempre la stessa). Le durate dei WALK sono riportate a pag 2.

Un unico schema, quello riportato qui sopra, determina i movimenti di sonagliere applicate ai due polsi e alle due caviglie dell'interprete. Sarà bene che le sonagliere abbiano suoni diversi. Il movimento delle sonagliere determina anche il camminare dell'interprete. In relazione alla durata prevista per ogni spostamento e allo spazio da percorrere tra due eventi musicali si calcolerà di volta in volta la velocità di esecuzione dello schema sopra riportato. Saranno possibili 2 ritornelli necessari a coprire la distanza necessaria.

L'armonica a bocca effettuerà ogni volta un intervento determinato dallo stesso schema. Vedi nel dettaglio la pagina 4.

WALK : SCHEMA PER L'ARMONICA A BOCCA (TUTTI GLI INTERVENTI)



Lo schema sopraesposto determina l'esecuzione degli interventi dell'armonica a bocca.
Le linee che connettono i punti rappresentano gli intervalli.

Le linee che connettono i punti rappresentano glissati; la velocità, quindi la durata, sono determinate di volta in volta in base alle necessità della situazione di ogni KALK. Inspirazione o espirazione saranno determinate dalle necessità fisiologiche; il cambio di fiato dovrà coincidere con un punto (non spezzare un glissato)

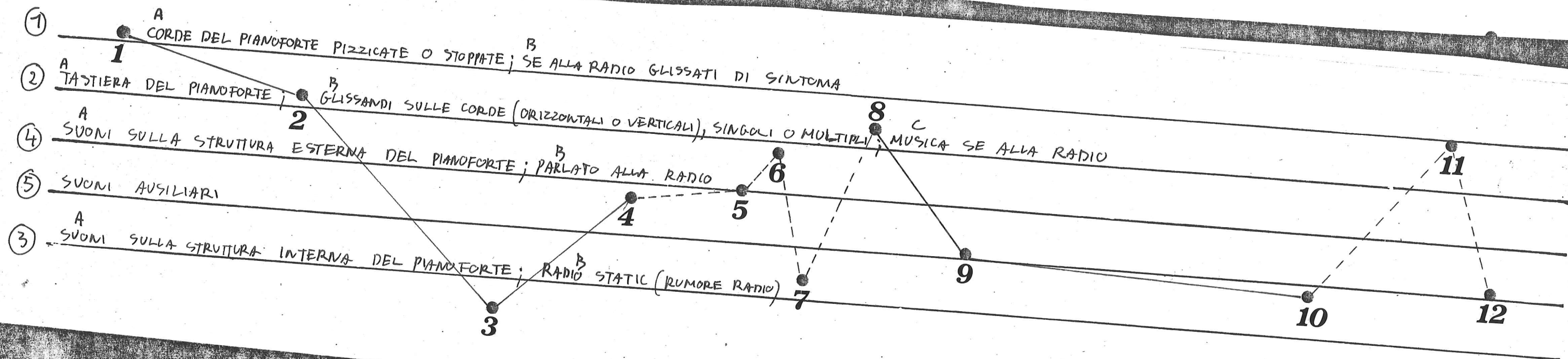
Qualunque armonica a bocca è adottabile; diatonica o cromatica, in qualunque tonalità

Vedi a p. 2

Qualunque armonica a bocca è adottabile; diatonica o cromatica, in qualunque tonalità.

Vedi anche le istruzioni generali per i WALK di pag. 3

MUSIC : SCHEMA GENERALE DEGLI EVENTI MUSICALI



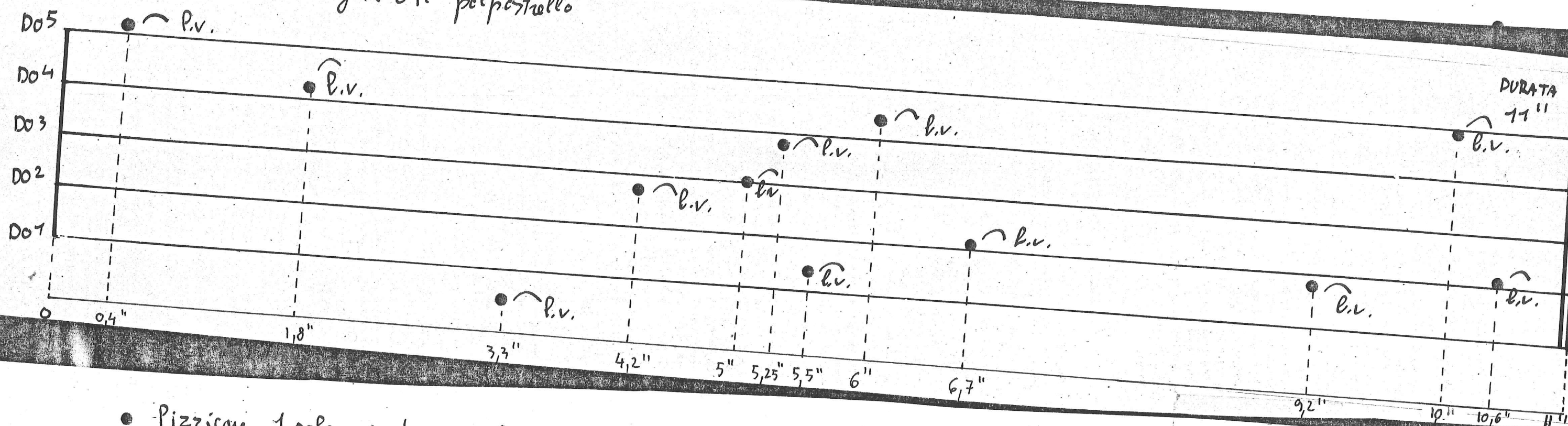
Ho assegnato le 5 righe ai 5 punti spiegati da Cage (vedi p.1) seguendo l'ordine di entrata degli eventi.

- Le indicazioni esposte per ogni riga sono alternative; la scelta sarà determinata al momento della esecuzione
- dalla disponibilità di strumenti (pianoforte o radio), dalla loro raggiungibilità
- dipendente dalla distanza da percorrere e dalle condizioni (tempo a disposizione, azioni da compiere) di realizzazione del WALK.
- La scelta potrà essere anche determinata dall'interprete in base
- a motivazioni di gusto e personali.

Per ulteriori specifiche relative ad alcuni punti vedere appendice

MUSIC 1A : CORDE DEL PIANOFORTE PIZZICATE

Corde pizzicate con l'unglia e il polpastrello

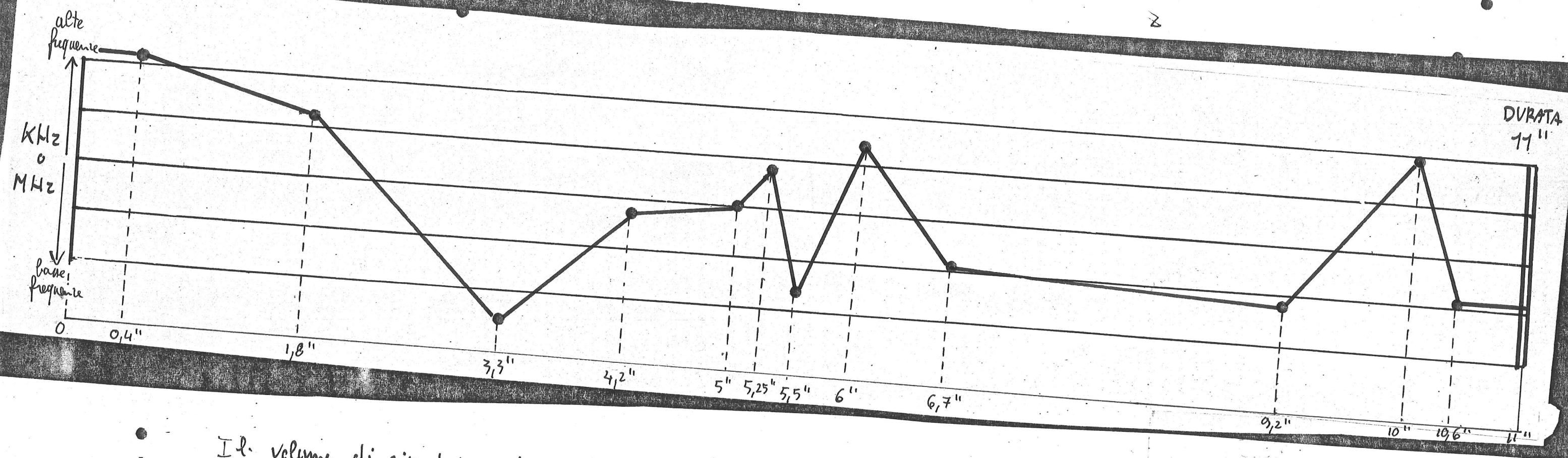


• Pizzicare 1 sola corda o, al massimo, 2 o 3 corde dello stesso suono.

• Dopo aver pizzicato la corda lasciar vibrare (l.v.) ad estinzione

• Le dinamiche sono lasciate all'esecutore.

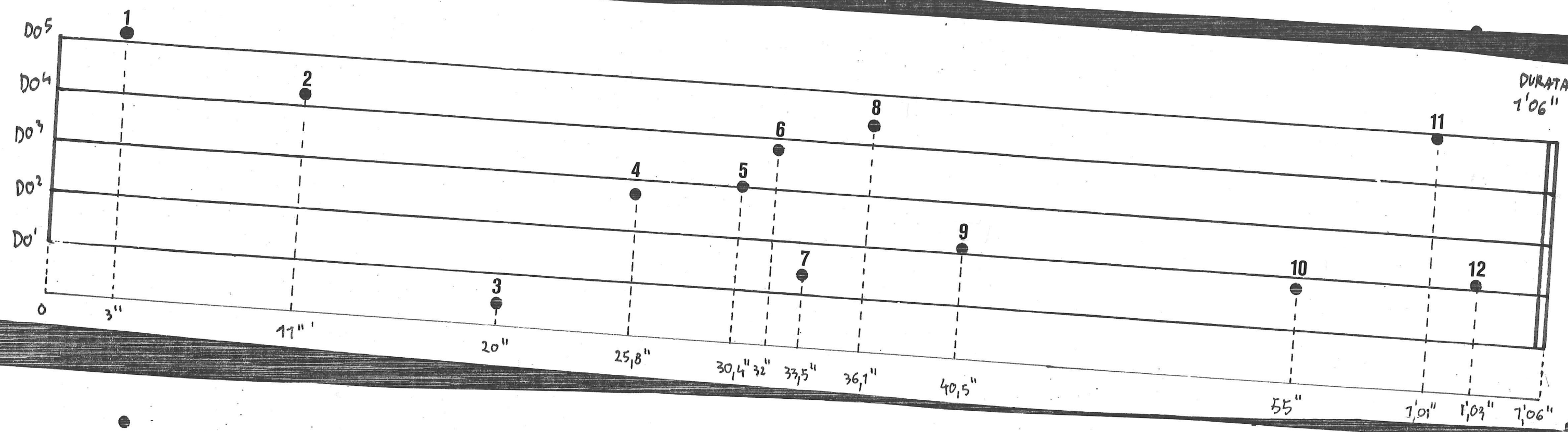
MUSIC 1 B : GLISSATI DI SINTONIA



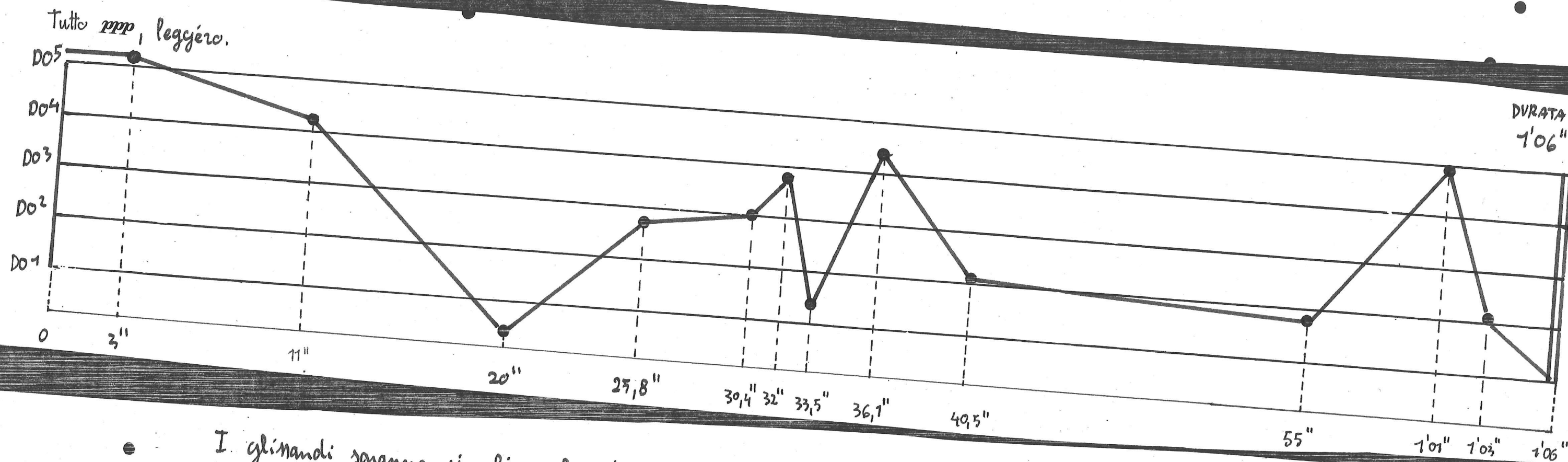
Il volume di riproduzione dipende dalle condizioni della esecuzione (tipo di radio, di regoli captati, grandezza dell'ambiente ecc) e dalla volontà dell'interprete.

- Glissato di sintonia omogeneo con brevi fermate
- in corrispondenza dei punti ↓

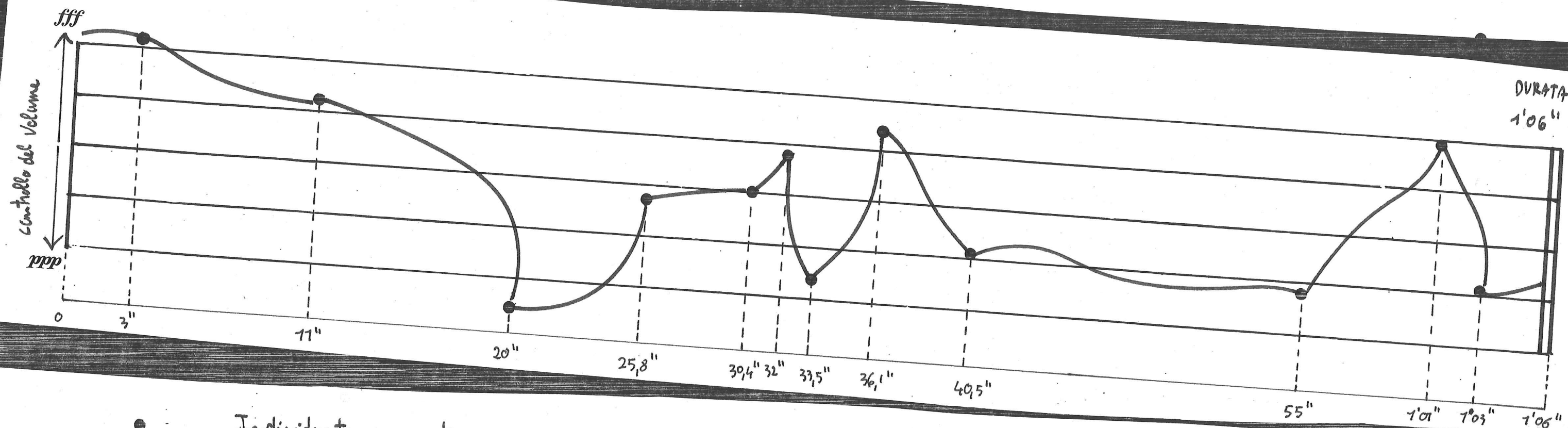
MUSIC 2 A: TASTIERA DEL PIANO FORTE



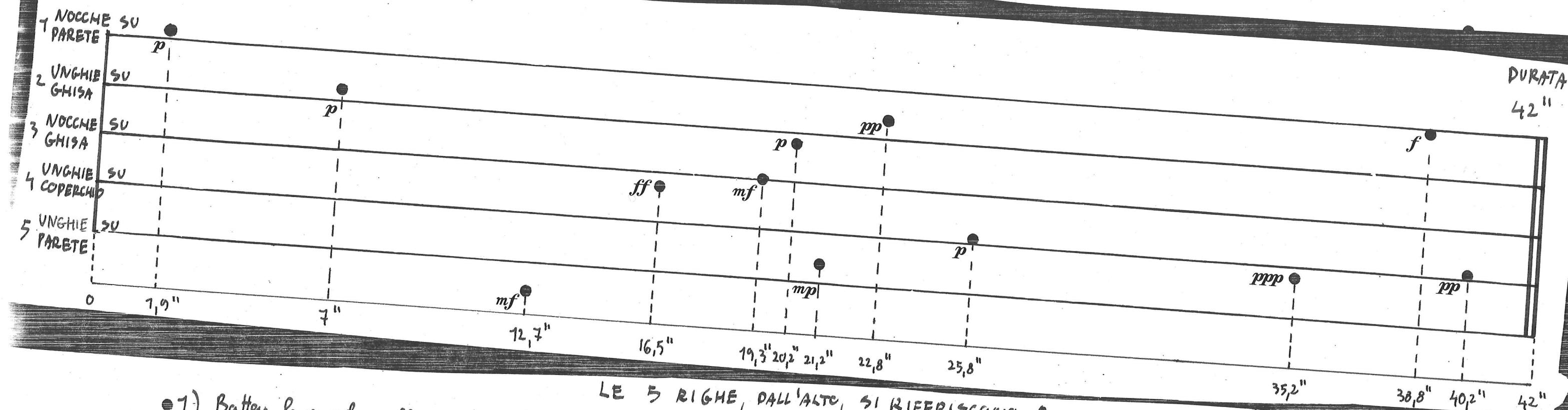
• Per eventuali ulteriori specifiche vedi appendice



I glissandi saranno singoli, realizzati con un plettro morbido o simile.
 La dinamica sarà *ppp* quanto possibile, purché udibile.



Individuata una stazione radio che trasmette musica, agire sul potenziometro (manopola) di controllo del volume in base alla linea sopra tracciata.



LE 5 RIGHE, DALL'ALTO, SI RIFERISCONO A :

- 1) Battere le nocche sulla parete interna del pianoforte, in qualunque punto
- 2) Battere o far scendere (graffiare) le unghie sulla ghisa del telaio, in qualunque zona
- 3) Battere le nocche sulla ghisa, in qualunque punto

Ogni segno: • corrisponderà ad uno o più suoni; le durate sono lasciate all'interprete

- 4) Battere le unghie sulla parte interna (inferiore) del coperchio. Se il coperchio non c'è, • battere su qualunque parte lignea del pianoforte

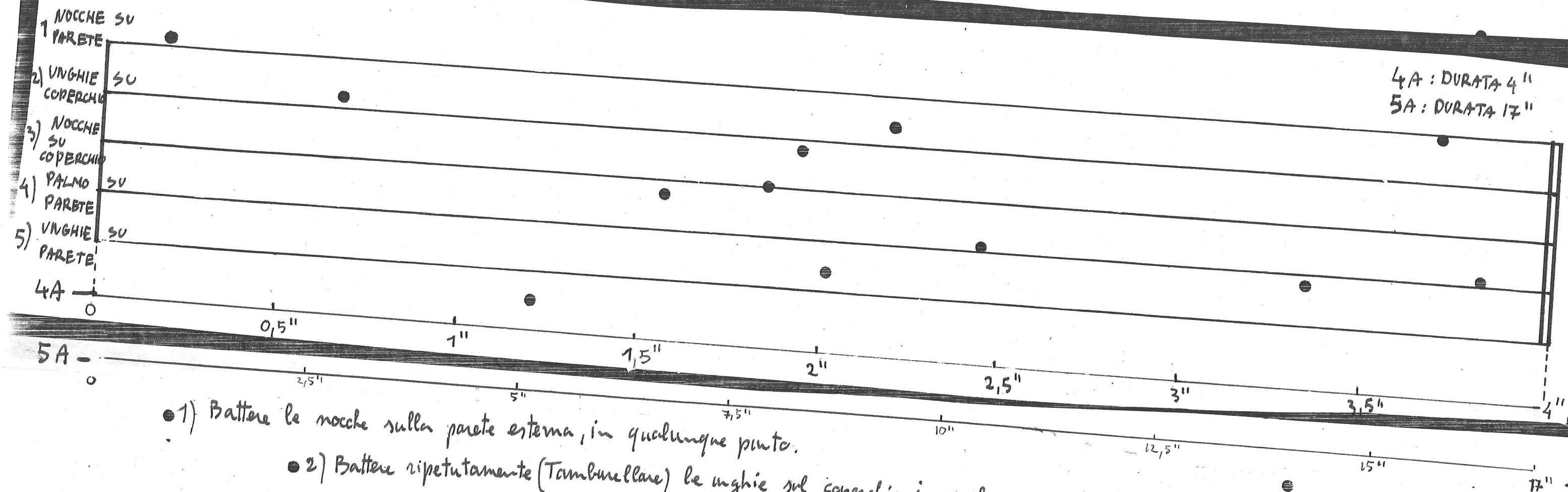
- 5) Battere o far scendere (graffiare) le unghie sulla parete interna del pianoforte, in qualunque punto

MUSIC 3 B: RADIO STATIC

Page 12

DURATA
42''

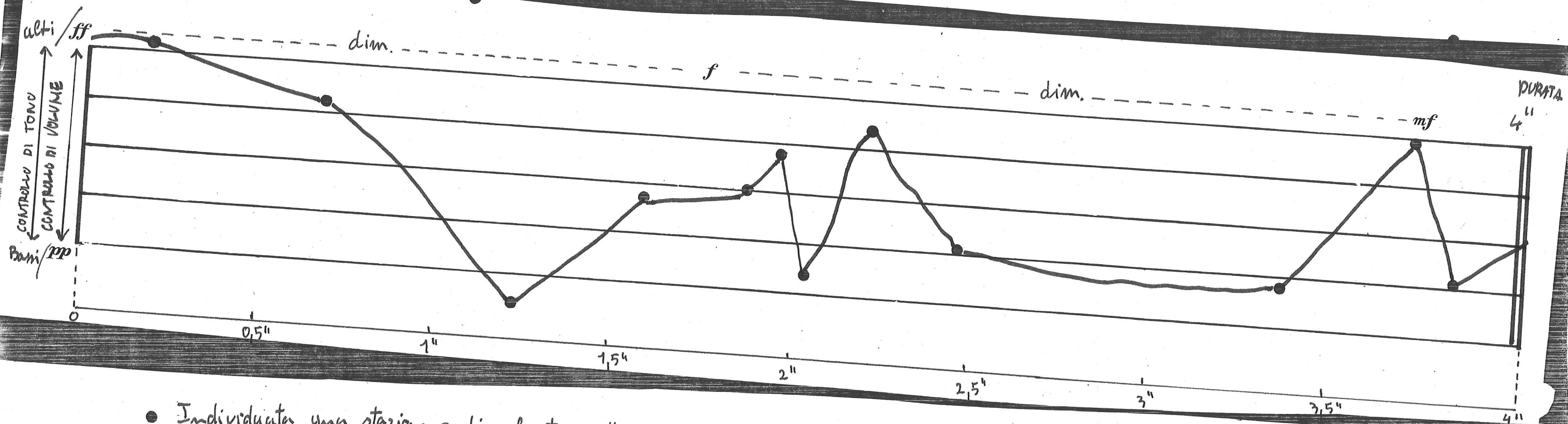
MUSIC 4A : SUONI SULLA STRUTTURA ESTERNA DEL PIANOFORTE
 MUSIC 5A : SUONI SULLA STRUTTURA ESTERNA DEL PIANO FORTE



- 1) Battere le nocche sulla parete esterna, in qualunque punto.
- 2) Battere ripetutamente (Tamburellare) le unghie sul coperchio, in qualunque punto.
- 3) Battere le nocche sul coperchio, in qualunque punto. } se non c'è il coperchio, non produrre alcun suono.
- 4) Battere il palmo (schiaffo) sulla parete esterna, in qualunque punto.
- 5) Battere ripetutamente (Tamburellare) le unghie sulla parete esterna, in qualunque punto.

Ad ogni segno: ● corrisponderà
 un solo suono, lieve.
 Le dinamiche sono lasciate
 all'interprete

MUSIC 4 B : PARLATO ALLA RADIO



- Individuata una stazione radio che trasmette parlato agire sul controllo di Tono seguendo
 - la linea sopra indicata.
 - Nel caso la radio non possieda controllo di Tono realizzare un analogo intervento sul controllo di Volume. Nel qual caso, ovviamente, l'indicazione di diminuendo dal ff al mf non sarà considerata.

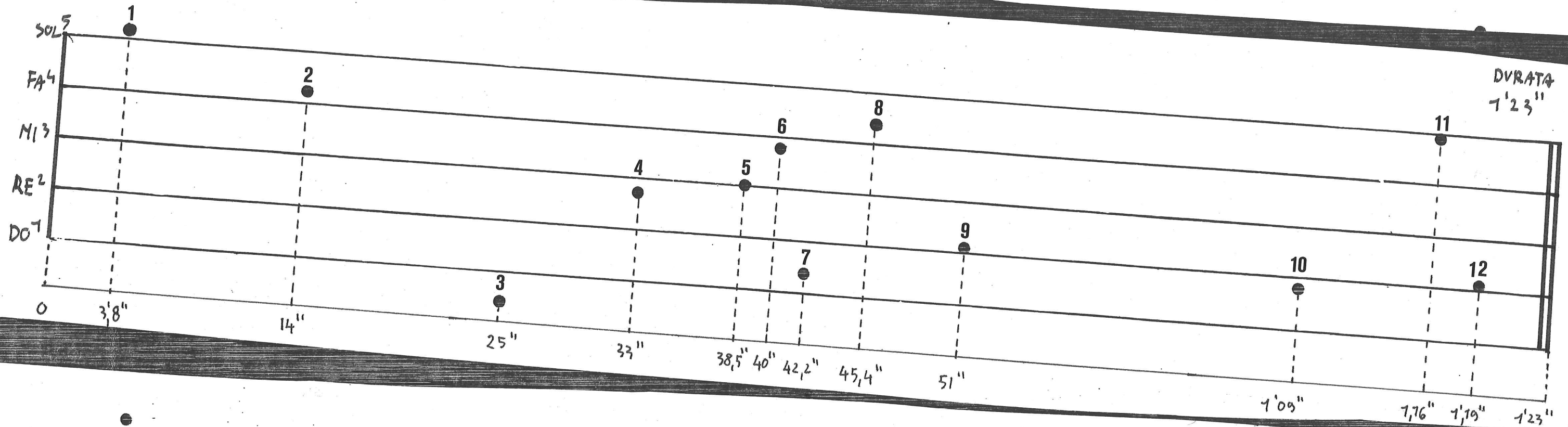
(MUSIC 5A : vedi MUSIC 4A)

MUSIC 5B : PARLATO ALLA RADIO

Pag 15

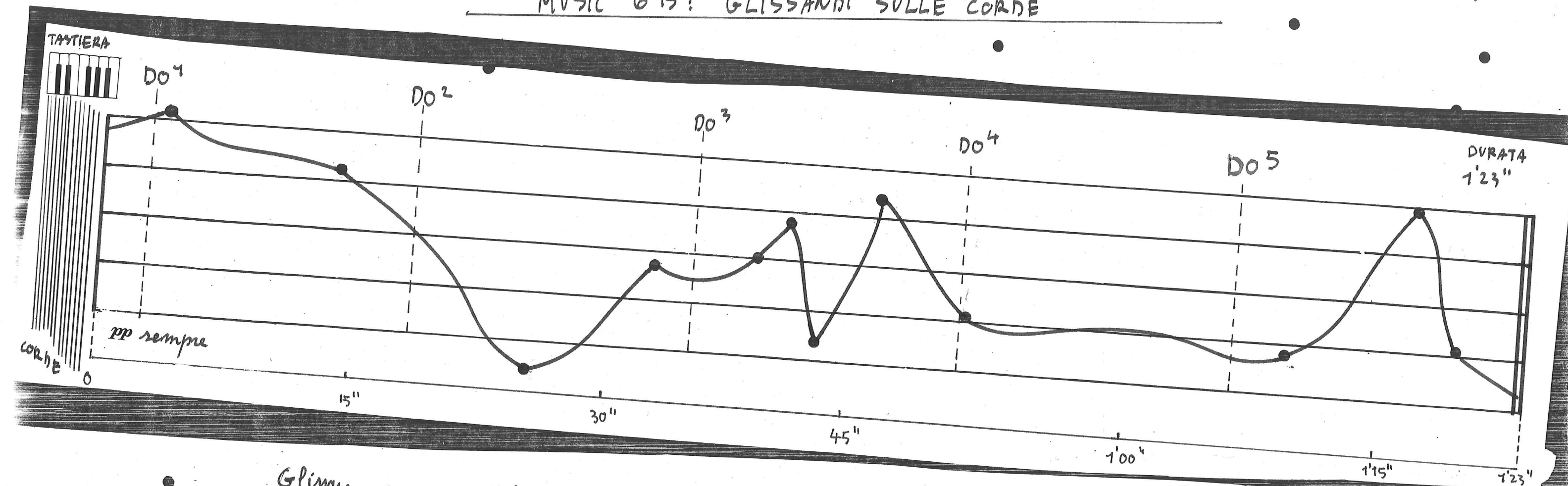
DURATA
77''

MUSIC 6 A: TASTIERA DEL PIANOFORTE



Vedi appendice per ulteriori specifiche.

MUSIC 6 B: GLISSANDI SULLE CORDE



Glissare con un plettro morbido, o simile, sempre piano.

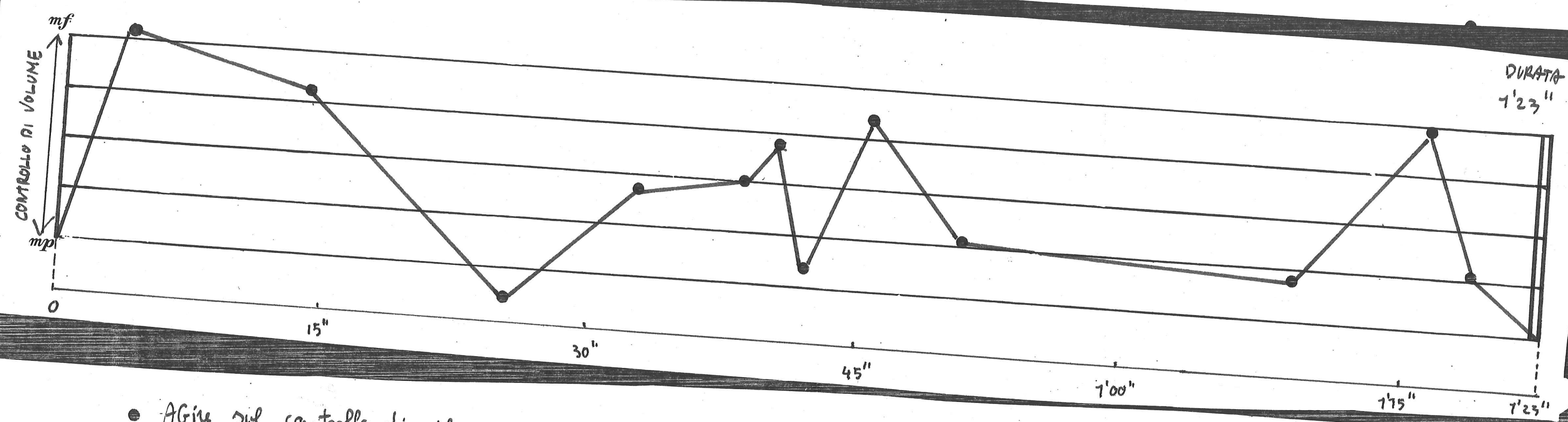
- Da sinistra a destra, perpendicolarmente alle corde;

- dall'alto in basso, parallelamente alle corde, partendo dalla zona vicina

- alla meccanica e proseguendo verso la coda del pianoforte.

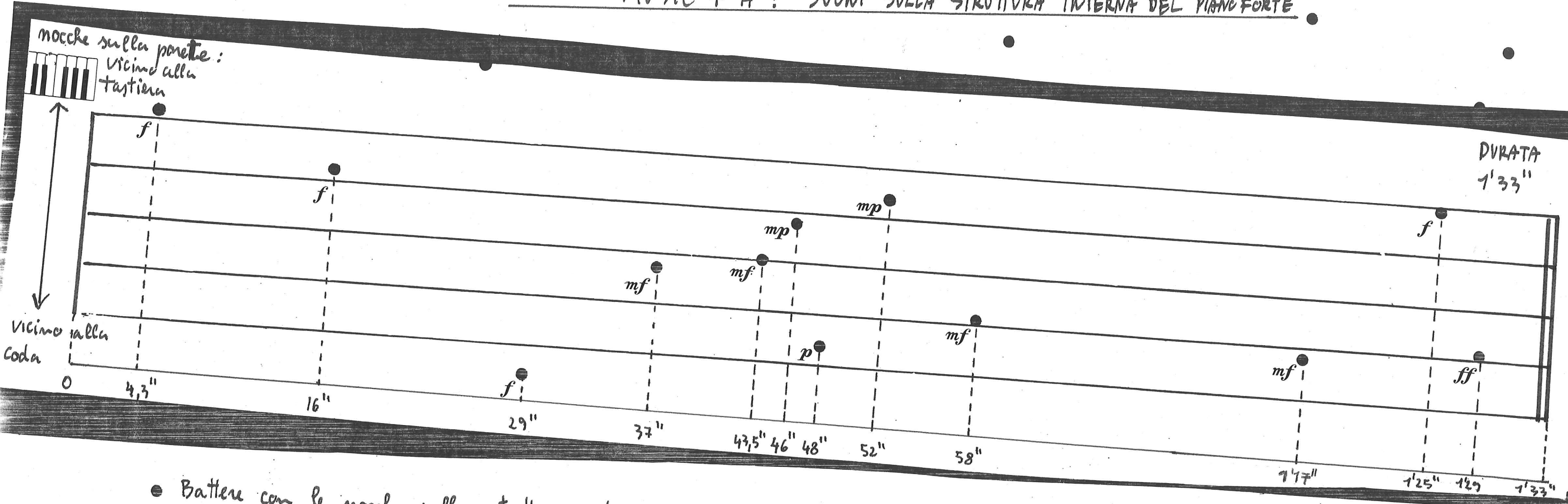
- ma seguendo il segno sopra ripartito.

MUSIC 6 c : MUSICA ALLA RADIO



- Agire sul controllo di volume seguendo la linea sopra indicata, restando in un ambito dinamico ristretto (mp ↔ mf).

MUSIC 7 A : SVONI SULLA STRUTTURA INTERNA DEL PIANOFORTE



- Battere con le nocche sulla struttura esterna del pianoforte; sulla parete esterna, meglio quella curva vicino alla tastiera o alla punta della coda, seguendo i segni sopra ripartiti.

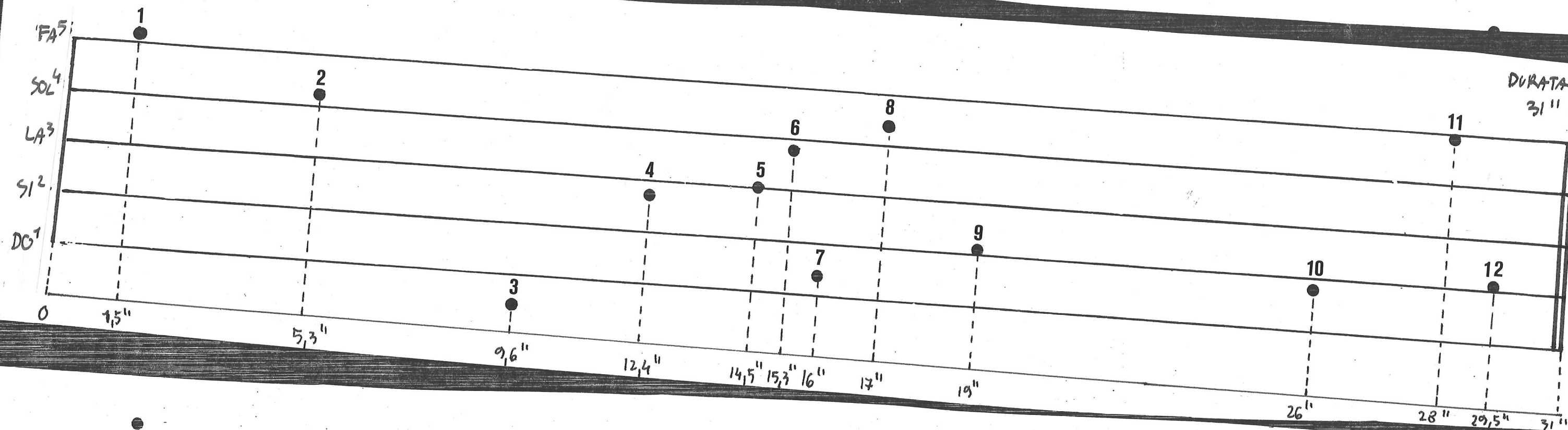
Ad ogni segno: • corrispondenza:

1 suono (colpo)	se la dinamica è	<i>f</i>
2 suoni (colpi)	" " "	<i>mf</i>
3 " "	" " "	<i>mp</i>
4 " "	" " "	<i>p</i>

MUSIC 7 B : RADIO STATIC

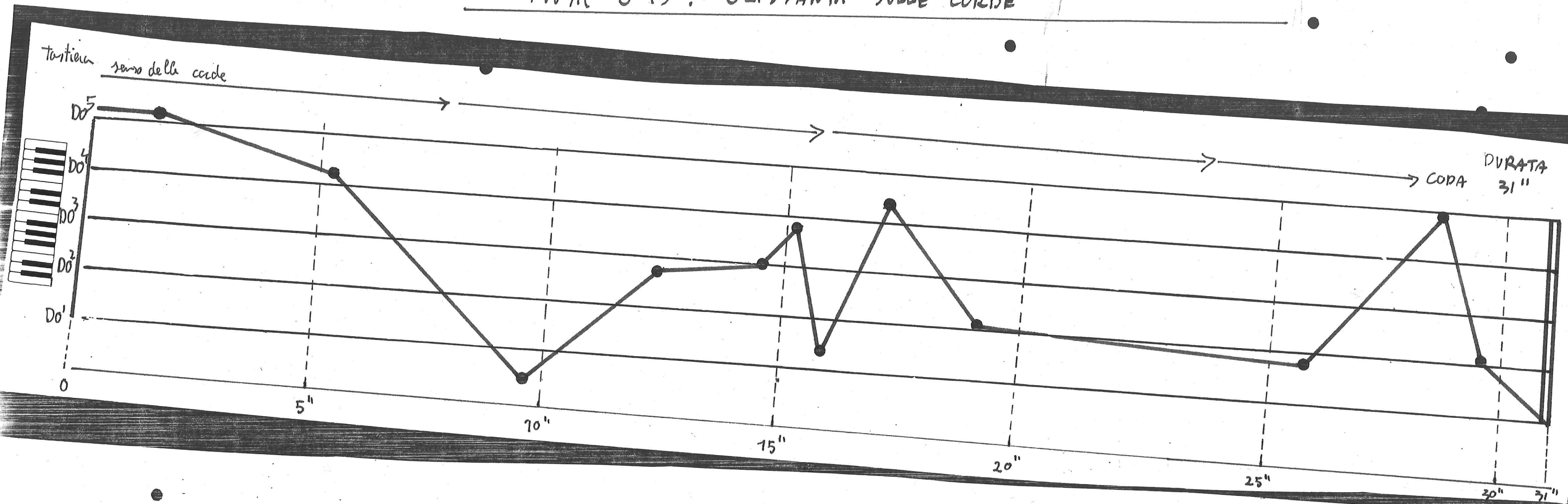
DURATA
1'33"

MUSIC 8 A : TASTIERA DEL PIANOFORTE



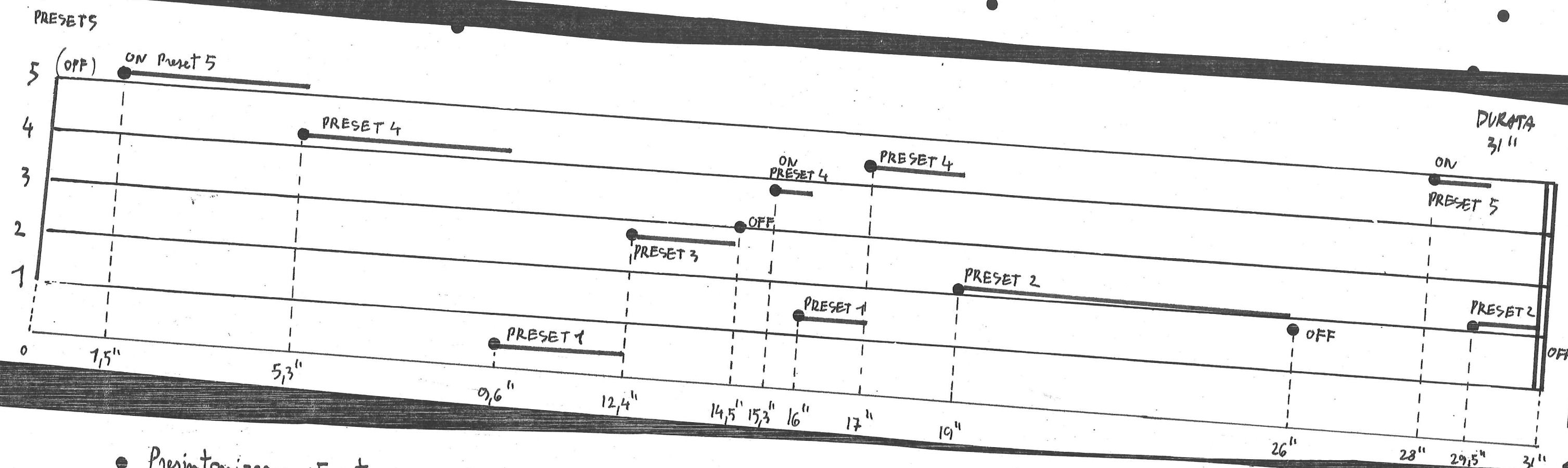
Vedi l'appendice per le alterazioni specifiche.

MUSIC 8 B : GLISSANDI SULLE CORDE



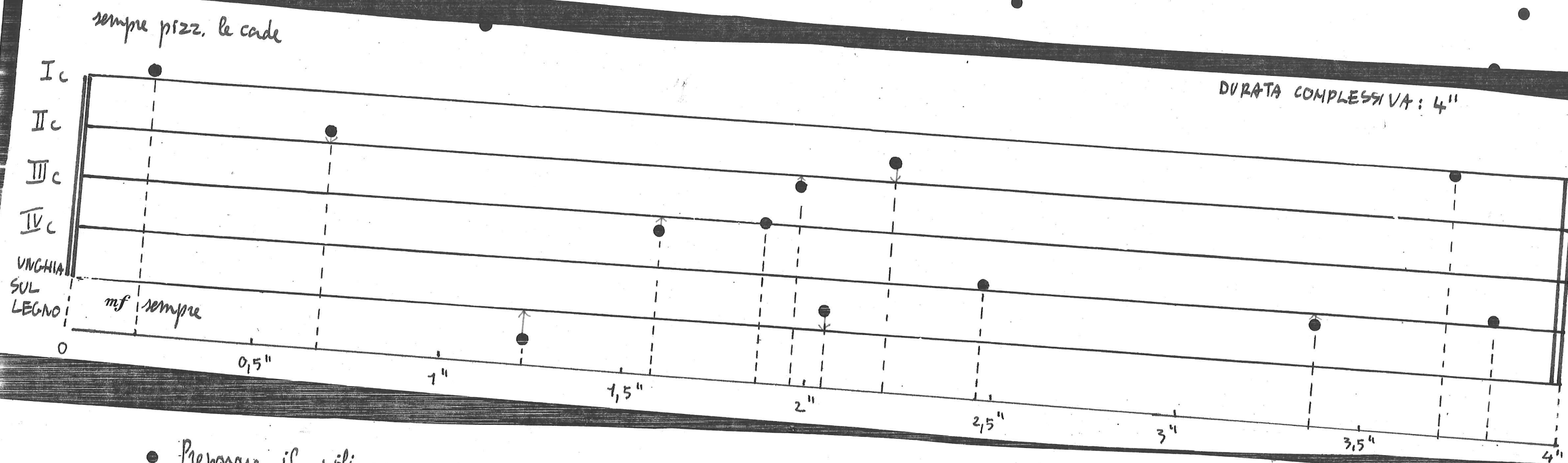
- Glissare con i polpastrelli seguendo le indicazioni sopra segnate.

MUSIC 8C: MUSICA ALLA RADIO



- Presintonizzare 5 stazioni che trasmettono musica e cambiare canale (preset) secondo lo schema sopra esposto.
- Nel caso la radio non disponga di stazioni presintonizzabili e memorizzabili, cercare rapidamente canali con programmi musicali seguendo, approssimativamente, lo schema sopra riportato. Sarà preferibile che nei glinandi di sintonia di ricerca si tenga il volume al minimo necessario per individuare la stazione per alzare il volume quando il segnale sia stato individuato.

MUSIC 9: SUONI AUSILIARI: VIOLINO PREPARATO



- Preparare il violino con 4 piccole mollette o fermagli sulle corde, meglio se in coincidenza con nodi armonici.
- Sempre pizzicato, mai archetto.

MUSIC 10 : SUONI AUSILIARI : VIOLINO PREPARATO

Tempo pizz. Tempo ad libitum.

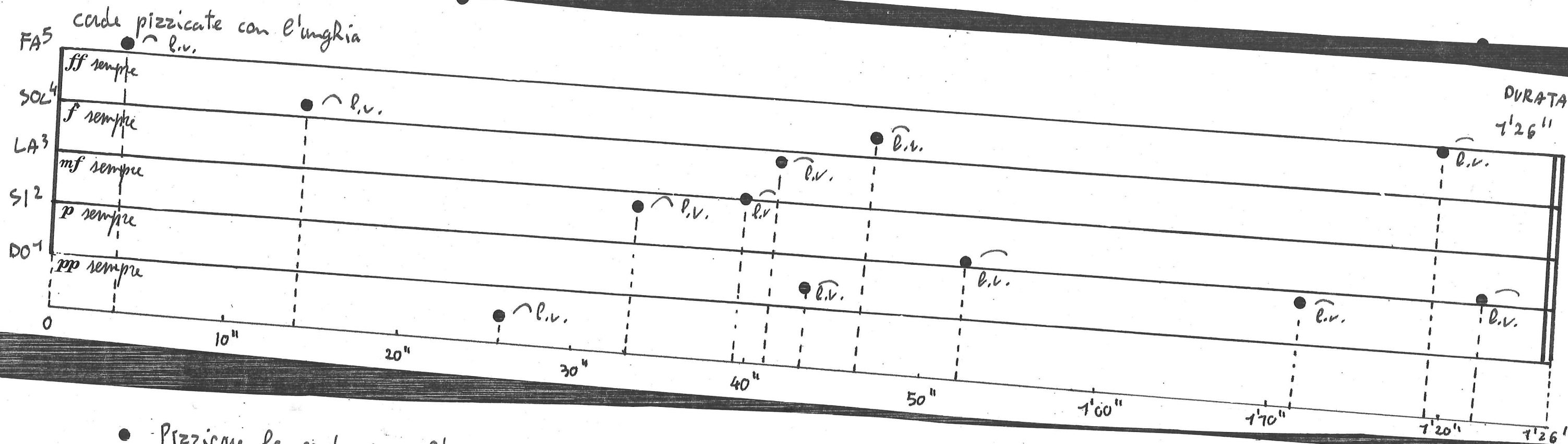
I_c
II_c
III_c
IV_c
UNGHIE
SU
LEGNO

DURATA TOTALE
(COMPRESI RITORNELLI) : 1'05"

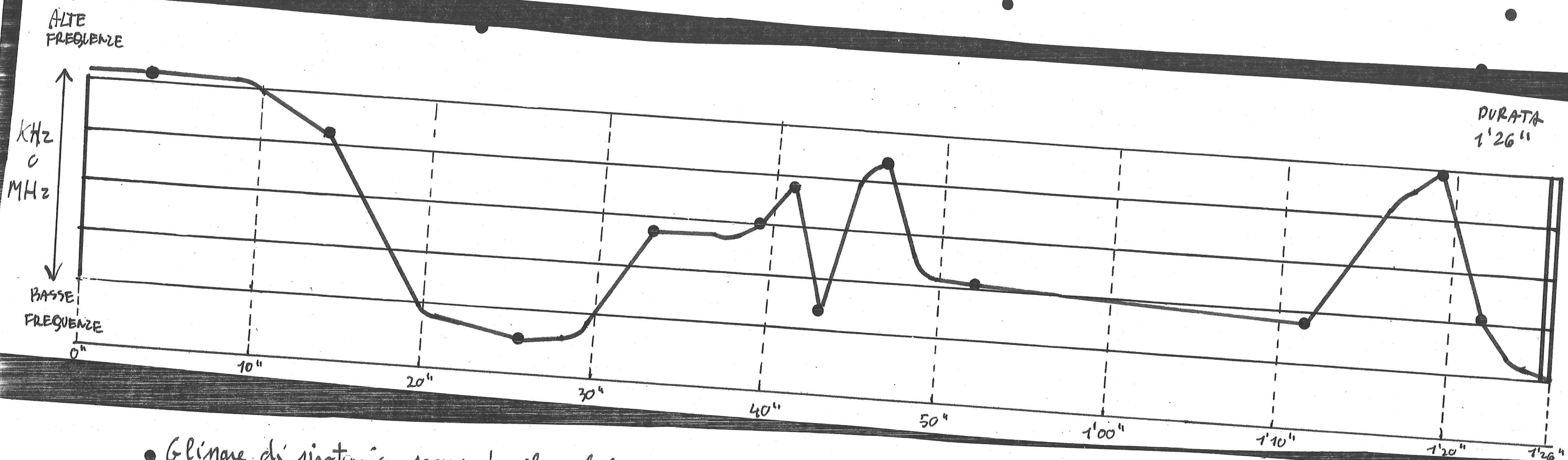
AD LIBITUM
ppp pp p mf f ff

RIPETERE
AL LIBITUM

- Come per il MUSIC 9. Corde sempre pizzicate. Scegliere liberamente la velocità di esecuzione;
- anche velocità diverse per ogni ritornello. Ogni ritornello, a tempo, lo stesso tempo.
- Ripetere quanto basta per arrivare alla durata prevista.
- Dinamiche libere tra ppp e ff



- Pizzicare le corde con l'unghia; corde singole o multiple. Un solo suono, non ripetuto.
- Nel caso di suoni multipli siano sincroni, non arpeggiati.
- Nel caso che, contemporaneamente, altri esecutori siano al pianoforte
- (tastiera o corde) si potranno interpretare i segni:
 - come segni di corde smorzate; si smorzano, ovviamente, solo le corde che stanno vibrando.
- La dinamica è proporzionale all'altezza dei suoni: dall'acuto al grave: $fff \rightarrow ppp$.



- Glissare di sintonia seguendo il profilo segnato; utilizzare tutta la scala o gamma disponibile.
- Regolare il volume in funzione delle condizioni dell'esecuzione.

Sempre pizz. con unghia.

polpastrelli su leg.

mf

mf

mf

mf

f

mf

ff

SOLO LA I VOLTA

DURATA 20'' compresi ritornelli

RIPETERE AD LIBITUM

f

Ritornellando diminuire al nulla.

- Ritornellare ad libitum solo la parte centrale. Sempre pizzicato con l'unghia.
- Violino Preparato: vedi MUSIC 9.
- Se necessario la durata potrà eccedere i 20''

APPENDICE

ULTERIORI SPECIFICHE RELATIVE AGLI INTERVENTI

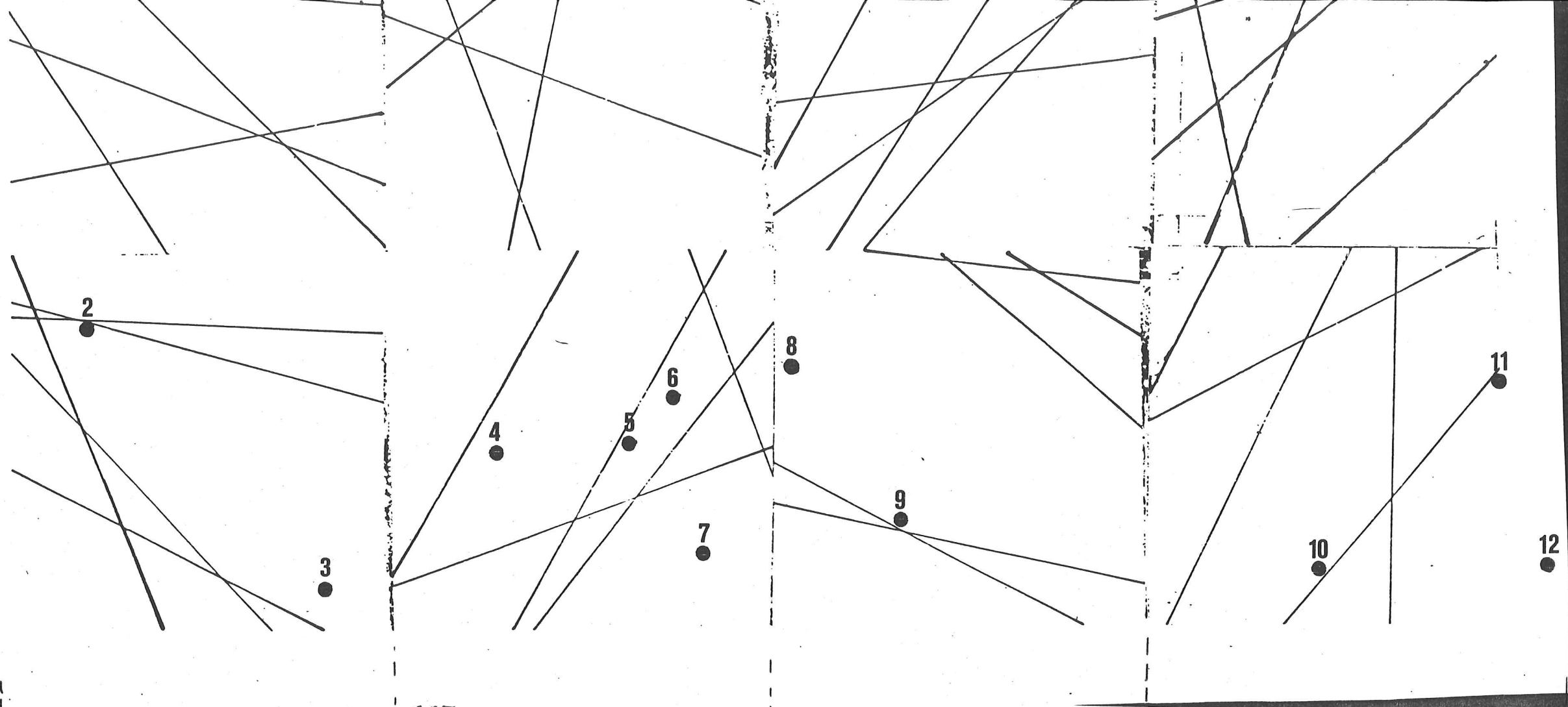
SULLA TASTIERA DEL PIANOFORTE

MUSIC 2A pag. 8

MUSIC 6A pag. 16

MUSIC 8A pag. 21

1



EVENTO 1

Qualunque suono
o agglomerato di suoni,
sincroni, simultanei o
successivi, con qualunque
dinamica, nella
temperatura indicata
in SCHEMA GENERALE
COMPLESSIVO

SPECIFICHE ULTERIORI OPZIONALI RELATIVE A : TASTIERA DEL PIANOFORTE
(MUSIC 2A ; MUSIC 6A ; MUSIC 8A)

① NUMERO DI SUONI IN UN AGGREGATO

EVENTI (o AGGREGATI)

2 e 3 :

2 suoni ciascuno

EVENTI

4, 5, 6 e 7 :

4 suoni ciascuno

8 e 9 :

2 suoni ciascuno

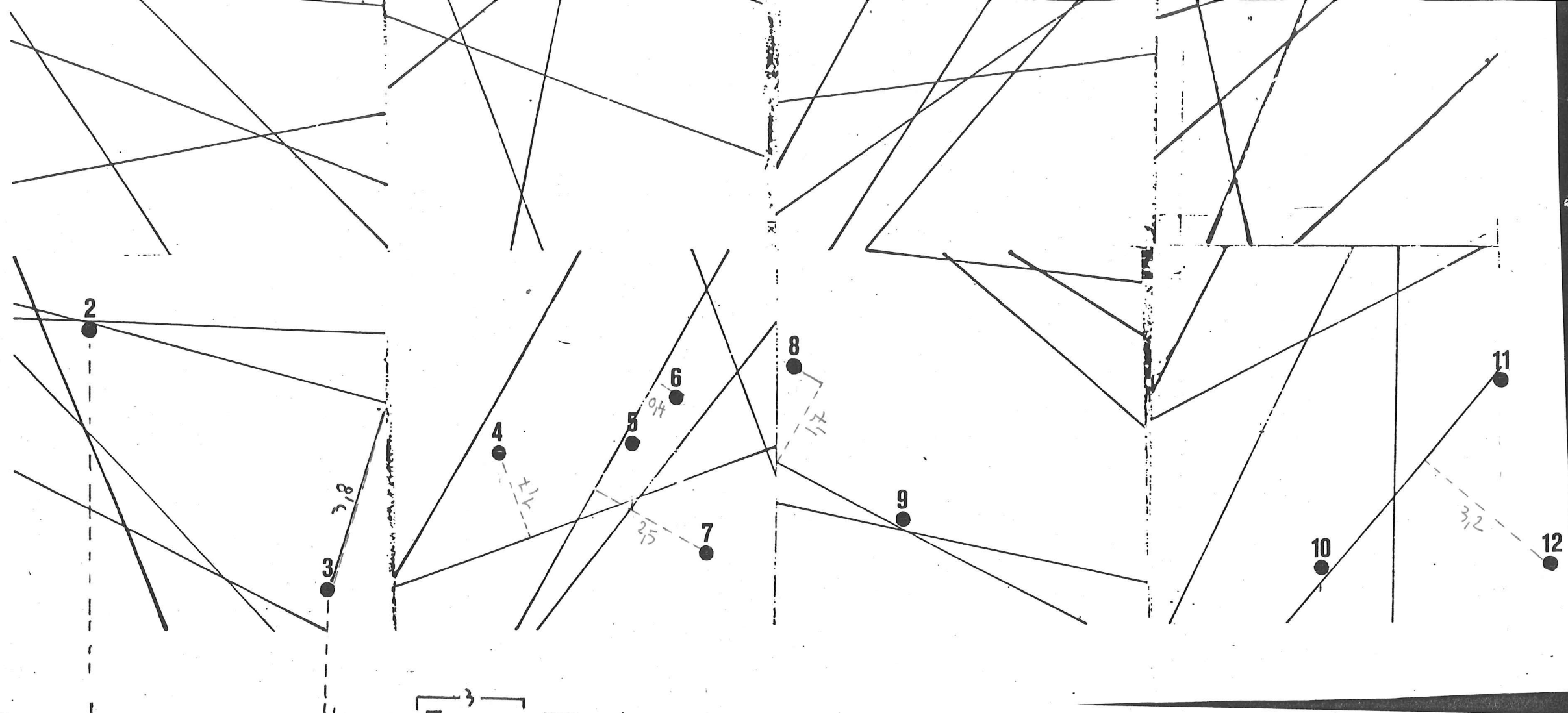
10, 11 e 12

3 suoni ciascuno

Il numero di punti interni ad ogni quadrato determina il numero di suoni che compone ogni aggregato (evento) che rientra in quel quadrato.

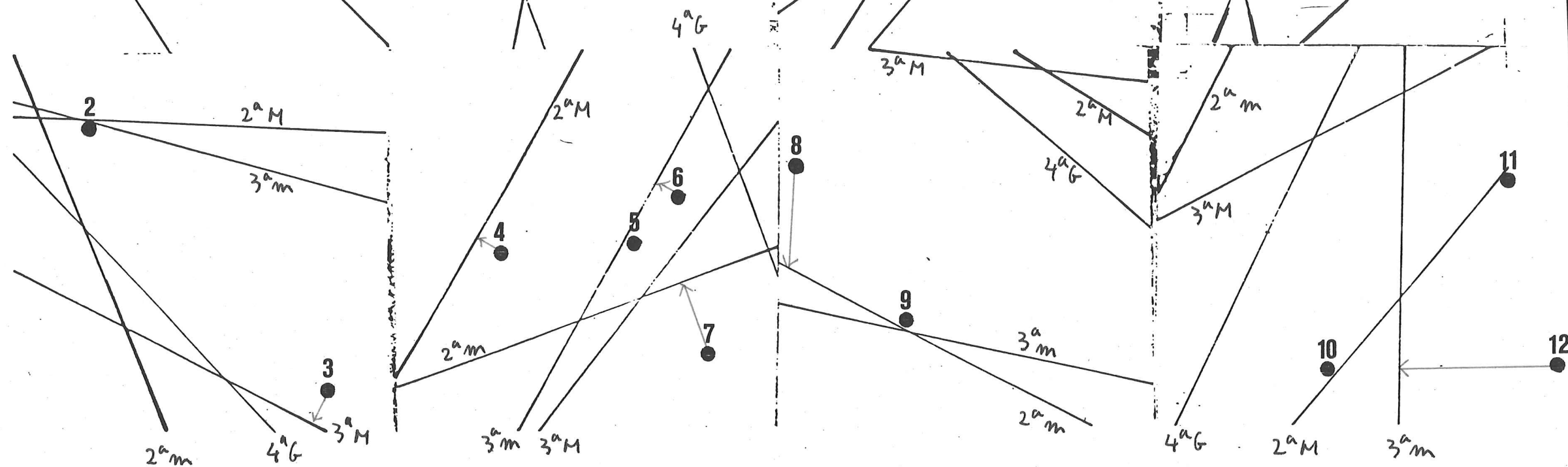
Vedi foglio
⑦

Rapporti
proporzionali
(valgono solo
all'interno
del quadrato)



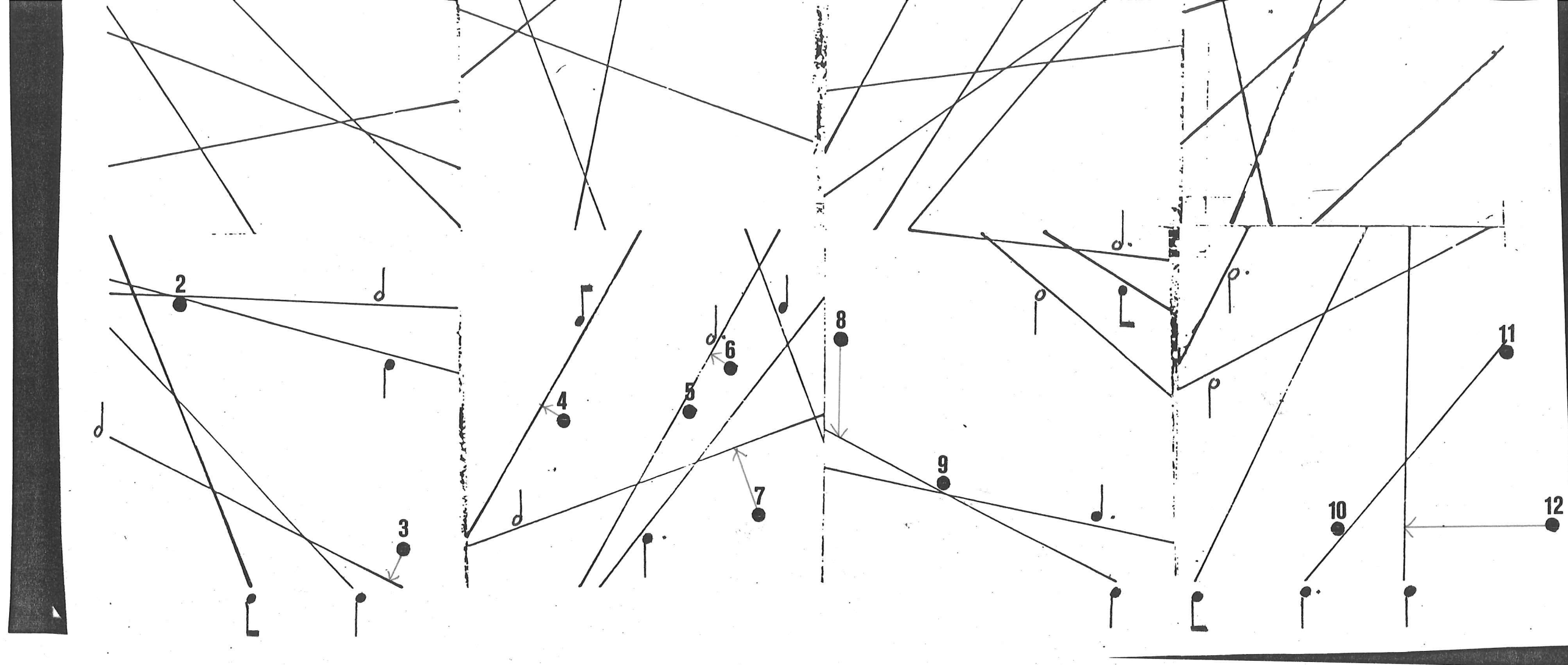
② DETERMINAZIONE DELLA COLLOCAZIONE NEL TEMPO. (OCCURRENCE) (SUCCESSIONE)

Individuare in ogni quadrato la linea tangente o intersecante un punto; oppure la più vicina ad un punto qualsiasi interno al quadrato. Misurare la distanza di ogni punto (interno al quadrato) da questa linea. La linea rappresenterà l'inizio dell'evento (vedi schemi principali) e, proporzionalmente alla durata dell'evento, la distanza di ogni punto dalla linea di riferimento rappresenterà il tempo intercorrente per quel caso dall'inizio dell'evento. La successione dei casi potrà essere diversa dalla successione numerica. Distanze uguali significano sincronia.



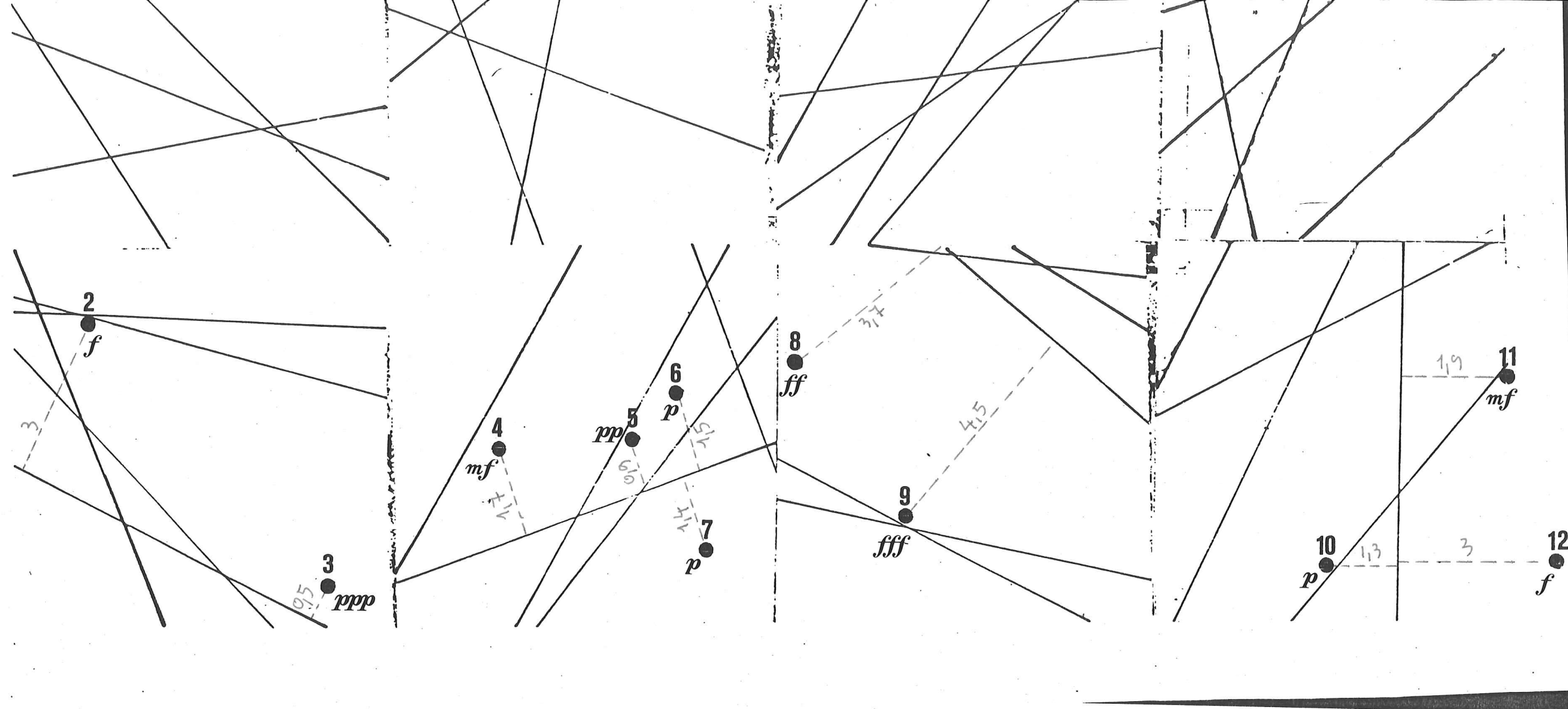
③ ALTEZZA (FREQUENCY)

Ad ogni linea di ogni quadrato è assegnato un intervallo. Ogni suo farà riferimento alla linea più vicina. Gli intervalli potranno essere ascendenti o discendenti, in riferimento allo schema principale (vedi pag. 8, 16, 21). Gli intervalli considerati sono: seconda minore ($2^a m$), seconda magg. ($2^a M$), terza minore ($3^a m$), Terza maggiore ($3^a M$), quarta giusta ($4^a G$)



④ DURATE

La durata di ogni mano è determinata dal valore assegnato alla linea ad esso più vicina.



⑤ DINAMICA (AMPLITUDE)

La dinamica di ogni suono è data dalla distanza da una linea scelta arbitrariamente come linea di riferimento.

La scala del rapporto distanza-dinamica può essere così esemplificata

0 1 2 3 4 5
ppp p mf f fff

Petrin essere adottata anche una diversa scala.

REALIZZAZIONE DELLE INDICAZIONI

DATE A PAG. 30 → 34

MUSIC 2A (vedi p. 8) [1'06"]

The musical score consists of 12 numbered measures, each with specific musical notation and dynamics. The measures are arranged in a grid-like fashion across the page.

- Measure 1:** Treble clef, 2/4 time signature. Notes: F#4 (ff), G4 (mp). Duration: $\approx 9''$.
- Measure 2:** Bass clef, 3/4 time signature. Notes: F#3 (ff), G#3 (mp). Duration: $\approx 5,8''$.
- Measure 3:** Treble clef, 10/16 time signature. Notes: F#4 (p, mf), G4 (f). Duration: $\approx 5''$.
- Measure 4:** Bass clef, 11/16 time signature. Notes: F#3 (mf, p), G#3 (f). Duration: $\approx 2''$.
- Measure 5:** Treble clef, 8/16 time signature. Notes: F#4 (ff), G4 (fff). Duration: $\approx 4''$.
- Measure 6:** Bass clef, 12/16 time signature. Notes: F#3 (mf, p), G#3 (f). Duration: $\approx 3''$.
- Measure 7:** Treble clef, 9/16 time signature. Notes: F#4 (ff), G4 (fff). Duration: $\approx 15''$.
- Measure 8:** Bass clef, 4/16 time signature. Notes: F#3 (pp), G#3 (p), A#3 (mf), B#3 (p). Duration: $\approx 5''$.
- Measure 9:** Treble clef, 5/16 time signature. Notes: F#3 (pp), G#3 (p), A#3 (mf), B#3 (p). Duration: $\approx 7,5''$.
- Measure 10:** Bass clef, 7/16 time signature. Notes: F#3 (pp), G#3 (p), A#3 (mf), B#3 (p). Duration: $\approx 2,5''$.
- Measure 11:** Treble clef, 6/16 time signature. Notes: F#3 (pp), G#3 (p), A#3 (mf), B#3 (p). Duration: $\approx 7,5''$.

REALIZZAZIONE

MUSIC 6A (vedi p. 16) [1'23"]

Handwritten musical score for Music 6A, featuring 12 measures of music across five staves. The notation includes various musical symbols such as notes, rests, dynamic markings (ff, mp, mf, f, p, pp, fff), and time signatures (2/4, 3/4, 4/4, 5/4, 6/4). Measure numbers 2 through 12 are indicated above the staves. The score is written in a single system with five staves.

Measure 2: 2/4 time, 8^{va} octave, ff dynamic, followed by a rest and mp dynamic. Duration: $\approx 10''$.

Measure 3: 3/4 time, ff dynamic, followed by a rest and mp dynamic. Duration: $\approx 8''$.

Measure 8: 4/4 time, ff dynamic, followed by a rest and fff dynamic. Duration: $\approx 5,5''$.

Measure 9: 4/4 time, ff dynamic, followed by a rest and fff dynamic. Duration: $\approx 10''$.

Measure 10: 4/4 time, mf dynamic, followed by a rest and f dynamic. Duration: $\approx 7''$.

Measure 11: 4/4 time, mf dynamic, followed by a rest and f dynamic. Duration: $\approx 3''$.

Measure 12: 4/4 time, mf dynamic, followed by a rest and f dynamic. Duration: $\approx 4''$.

Measure 4: 4/4 time, pp dynamic, followed by a rest and p dynamic. Duration: $\approx 5,5''$.

Measure 7: 4/4 time, pp dynamic, followed by a rest and p dynamic. Duration: $\approx 3''$.

Measure 5: 5/4 time, pp dynamic, followed by a rest and p dynamic. Duration: $\approx 4,5''$.

Measure 6: 6/4 time, pp dynamic, followed by a rest and p dynamic. Duration: $\approx 2''$.

REALIZZAZIONE

MUSIC 8A (vedi p. 21) [31"]

The musical score consists of 12 measures, each with a measure number and a duration in seconds. The notation includes various musical symbols such as notes, rests, and dynamic markings.

- Measure 2:** Treble clef, 8va, ff , mp , duration $\approx 4''$.
- Measure 3:** Bass clef, ff , mp , duration $\approx 3''$.
- Measure 10:** Bass clef, mf , f , duration $\approx 2''$.
- Measure 11:** Treble clef, 8va, mf , f , duration $\approx 1,5''$.
- Measure 8:** Treble clef, ff , fff , duration $\approx 2''$.
- Measure 12:** Treble clef, mf , f , duration $\approx 1,5''$.
- Measure 9:** Bass clef, ff , fff , duration $\approx 7''$.
- Measure 4:** Treble clef, pp , p , mf , p , duration $\approx 2''$.
- Measure 7:** Bass clef, pp , p , mf , p , duration $\approx 1''$.
- Measure 5:** Treble clef, pp , p , mf , p , duration $\approx 0,8''$.
- Measure 6:** Treble clef, pp , p , mf , p , duration $\approx 0,7''$.

TORINO 12-18 GIUGNO 1992
Giuseppe Gavana